



Biglietti di Natale

I biglietti di Natale solidali: fai gli auguri di cuore

Con i biglietti di Natale di Caritas Ambrosiana i tuoi auguri saranno fatti con il cuore. Molti si chiedono: in un mondo informatizzato e tecnologico perché utilizzare ancora i biglietti di auguri di carta?

La risposta è molto semplice e affonda le sue radici proprio nella tradizione.

Le nostre buche delle lettere sono ormai abitate solamente da pubblicità, bollette e qualche volta da raccomandate o purtroppo da multe o richieste di versamento. Che effetto

fa una cartolina augurale scritta di proprio pugno e inviata alla "vecchia maniera"?

Sicuramente dimostra una cura e un affetto che un messaggio sul telefono smartphone o via email non hanno.

Allora perché cedere alla modernità quando la tradizione è ancora ammantata di profondi significati e di valori di affetto e interesse?

Con un biglietto di Natale solidale avrai sicuramente l'onere di fare qualcosa di più di un semplice invio con un tasto, ma il risultato sarà molto differente.

Quest'anno abbiamo a disposizione

due tipologie di immagini disegnate e donate a Caritas Ambrosiana da Donatella Caprara Riva che ha preparato un disegno ispirandosi al nostro Refettorio Ambrosiano e un'altro ispirandosi alle opere di bene. Per avere i biglietti di Natale Solidali potete utilizzare il bollettino postale allegato alla rivista, fare un bonifico bancario o andare sul nostro sito www.caritasambrosiana.it. In ogni caso dopo il versamento è necessario contattare il nostro **Ufficio Raccolta Fondi** (offerte@caritasambrosiana.it 02.76.037.324) per concordare l'invio dei biglietti.

Caritas Ambrosiana PROGETTI

Anno XV - N. 54 - Dicembre 2018



Un Natale di gioia

L'editoriale di Luciano Gualzetti

Il Natale è sempre un momento speciale. Anticipato da giorni frenetici di preparativi, spesso viene scavalcato da un certo sapore di consumismo che ne fa dimenticare il reale significato. Se guardiamo la realtà che ci circonda verrebbe quasi voglia di mettere da parte l'aria di festa. Il nostro Paese non sta attraversando un bel momento. La crisi finanziaria, che ci ha colpiti nel profondo dieci anni fa, non è realmente passata per tutti. Ha lasciato indietro tante, troppe persone che sono riuscite a evitare la trappola della povertà attingendo dai risparmi e impegnandosi a fondo per cercare nuove soluzioni per la realtà mutata

da un sistema messo alle corde da se stesso. Sempre più persone "insospettabili" vengono a chiederci aiuto perché non ce la fanno più ad arrivare alla fine del mese e quando la terribile routine si ripropone per troppo tempo vengono anche a mancare le energie e la speranza per il futuro. La disuguaglianza, tendenza mondiale alimentata da un capitalismo sempre più feroce, sembra ormai un trend consolidato. Pochi vedono aumentare i propri patrimoni e i propri redditi, molti rimangono indietro e non sanno più cosa fare. Un esercito di oltre cinque milioni di persone vive in povertà, proprio accanto a noi, nel nostro Paese.

Ci sarebbe piaciuto fare una narrazione diversa in un periodo dell'anno così particolare, ma tutti possiamo fare qualcosa. Non dimenticarci dei diritti è il primo passo. I diritti sono un patrimonio di tutti e di solito, per motivi di allarmismo sociale, i primi a perderli sono proprio i più poveri. Dobbiamo vigilare affinché i valori che hanno reso grande il nostro Paese non siano dimenticati inseguendo fatti di cronaca eclatanti sbattuti in prima pagina. Così come evitare di chiudere il nostro cuore alle persone che soffrono e che vivono in stato di bisogno. Questo Natale rendiamo grazie al Signore, viviamo pienamente il Vangelo.

COME AIUTARE CARITAS AMBROSIANA

DONAZIONI

Puoi effettuare una offerta nei seguenti modi:

- C.C.P. n. 13576228 intestato a Caritas Ambrosiana ONLUS
- C/C n. 578 presso il Credito Valtellinese intestato a Caritas Ambrosiana ONLUS. IBAN IT17Y0521601631000000000578
- Presso l'Ufficio Raccolta Fondi in via S. Bernardino, 4 - Milano dal lunedì al giovedì ore 9,30/12,30 e ore 14,00/17,00; venerdì ore 9,30/12,30
- Con carta di credito telefonando al numero 02.76.037.324 in orario di ufficio o collegandosi al sito <http://donazioni.caritasambrosiana.it>

L'offerta è detraibile/deducibile fiscalmente

Per qualsiasi informazione:

Ufficio Raccolta Fondi • Via S. Bernardino, 4 – 20122 Milano
Telefono: 02.76.037.324 • offerte@caritasambrosiana.it

FAI LE OFFERTE TRAMITE BONIFICO?

Per motivi di privacy le banche non ci inviano i dati di chi fa un bonifico per sostenere i nostri progetti. Se vuoi ricevere la ricevuta fiscale o il ringraziamento per la tua donazione contatta l'Ufficio Raccolta Fondi.

Caritas Ambrosiana PROGETTI

Rivista trimestrale della Caritas Ambrosiana
www.caritasambrosiana.it
caritas@caritasambrosiana.it

Direttore responsabile
Luciano Gualzetti

Redazione
Via S. Bernardino, 4
20122 Milano
Tel. 02.76.037.1 - Fax 02.76.021.676

Hanno collaborato a questo numero
Alessandro Comino, Donatella Ripamonti, Tommaso Corradini

Immagini
Archivio Caritas

Stampa
Graphicscalve SPA - Via dei Livelli di Sopra, 6/a, 24060 Villa Landri BG
Registrazione al tribunale di Milano al n. 92 del 16/02/2004



**Povertà
in Italia**



**Regali
solidali**



**Biglietti
di Natale**



I poveri non possono più aspettare. (Papa Francesco)

In Italia e nella nostra Diocesi di Milano c'è un esercito di poveri che non sembra trovare risposte e le cui storie si connotano per un'allarmante cronicizzazione dei bisogni e per la mancanza di reti di sostegno. Il recente "Rapporto 2018 su Povertà e politiche di contrasto in Italia" di Caritas Italiana registra la crescita del numero delle persone in stato di povertà assoluta ormai arrivato a superare i 5 milioni di individui. Dagli anni pre-crisi ad oggi il numero dei poveri è aumentato del 182%, un dato che da solo dà il senso dello stravolgimento in atto nel nostro Paese. Vivere in povertà assoluta vuole dire non riuscire a soddisfare fabbisogni essenziali e a provvedere al minimo necessario per vestirsi, comunicare, informarsi, muoversi, istruirsi e mantenere un buon livello di salute personale. Analizzando le migliaia di richieste intercettate dalla rete di sostegno Caritas si comprende che il disagio è esteso a più fasce di età, soprattutto tra i giovani e i minori. I dati nazionali dei centri di ascolto Caritas, oltre a confermare una forte correlazione tra i bassi livelli di istruzione e povertà economica e una cronicizzazione della povertà. Una povertà che priva delle opportunità di crescita e formazione centinaia e centinaia di bambini e ado-

lescenti in Italia. Oggi nel nostro Paese oltre 1 milione di minori, il 10% del totale, vive in condizioni di povertà assoluta. Sono bambini in difficili condizioni economiche, a volte senza lo stretto necessario per vivere e senza servizi adeguati. Ma c'è anche un'altra povertà: la povertà educativa, più nascosta e meno evidente, che agisce nel buio e che priva i bambini dell'opportunità di costruirsi un futuro. Oltre la metà dei giovani nel nostro paese infatti non legge un libro, quasi 1 su 3 non usa internet e più del 40% non fa sport. Ma soprattutto, i minori non riescono a emanciparsi dalle condizioni di disagio e povertà delle loro famiglie e non hanno opportunità educative e spazi per svolgere attività sportive, artistiche e culturali. Nascono così circoli viziosi che tramandano di generazione in generazione le situazioni di svantaggio. Per quanto riguarda l'istruzione, la stretta connessione con lo stato di povertà è evidente se si considera che oltre i due terzi delle persone che si rivolgono alla rete Caritas ha un titolo di studio basso, pari o inferiore alla licenza media. Purtroppo c'è da evidenziare anche l'incremento delle persone senza dimora e delle storie caratterizzate da un maggior disagio familiare e mancanza di reti relazionali di aiuto: il tratto che caratterizza

gran parte degli esordi di povertà in età adulta è rappresentato dalla rottura dei legami familiari che costituiscono sempre più spesso un fattore scatenante nell'entrata in uno stato di povertà e di bisogno. Si delinea così una povertà estesa a più soggetti e intergenerazionale, che colpisce individui soli e interi nuclei familiari accolti dalla rete dei servizi di Caritas Ambrosiana, ospiti quotidiani del Refettorio Ambrosiano, del Rifugio Caritas e dei 6 Empori della Solidarietà aperti in tutta la Diocesi. "Cercare di dare una risposta unidimensionale a un problema multidimensionale, sarebbe una semplificazione che rischia di vanificare ogni impegno finanziario, avverte il direttore di Caritas Italiana Don Francesco Soddu, secondo il quale la povertà è un male, un "disagio che va affrontato integralmente e alla radice". Con questo impegno continuiamo ogni giorno la difficile sfida alle diverse forme di povertà che incontriamo mettendo al centro la persona, con le sue risorse, le sue capacità e soprattutto la sua dignità di essere umano che non deve essere lasciato indietro e dimenticato dalla società; seguendo le parole di Papa Francesco: "Chi soffre aspetta da noi un aiuto efficace che lo tolga dalla sua prostrazione. I poveri non possono più aspettare".



Regali solidali

Rendi il Natale una festa di gioia: con i regali solidali di Caritas Ambrosiana potrai sostenere gli ospiti del Refettorio Ambrosiano, del Rifugio Caritas e le famiglie aidate dagli Empori della Solidarietà.

Anche quest'anno per trasformare il Natale in una vera festa di solidarietà proponiamo i Regali solidali, un piccolo ma significativo gesto per condividere la gioia del Natale con le persone della nostra diocesi che vivono una situazione di difficoltà. Si potrà scegliere se donare uno o più pasti a un ospite del Refettorio Ambrosiano, una o più accoglienze notturne e la colazione del mattino a un ospite del nostro Rifugio Caritas oppure una o più spese alimentari alle famiglie che si recano presso gli Empori della Solidarietà. Un modo intelligente e pratico per unire la generosità alla sobrietà ed evitare di acquistare oggetti inutili alle persone a noi care. Il Regalo solidale di Caritas Ambrosiana è infatti un'idea originale che mette al riparo dall'acquisto di un oggetto non gradito, evita gli sprechi (i regali che finiscono in soffitta), è educativo per le persone che lo ricevono, che vengono invitate a ri-

Con 10 euro doni un pasto al Refettorio Ambrosiano. È possibile donare anche più pasti.

flettere sulle situazioni di disagio che ci circondano, e soprattutto è un aiuto concreto per lottare contro la povertà nella nostra diocesi. Condividere con chi vive un momento di difficoltà dovrebbe rappresentare il vero spirito del Natale senza dimenticare la testimonianza di affetto verso le persone care. Come funziona il nostro Regalo solidale? Abbiamo fatto una scelta di assoluta sobrietà per cercare di trasformare il 100% di quanto viene donato in un'opera di bene. Per questo motivo a fronte di una donazione per il Regalo solidale sul no-

Con 18 euro doni un pernottamento e una colazione al Rifugio Caritas.

È possibile donare anche più pernottamenti.

stro sito dedicato invieremo un link per scaricare un file personalizzabile e stampabile a chi avrà scelto di sostenere questa iniziativa. Per chi invece sceglierà di fare la propria offerta tramite bollettino postale invieremo una cartolina all'indirizzo contenuto sul bollettino postale. A chi sceglie invece la modalità del bonifico bancario chie-

diamo di segnalare al nostro Ufficio Raccolta Fondi (tel. 02.76.037.324) di aver effettuato il versamento perché purtroppo le banche non ci inviano i dati dei donatori e non possiamo metterci in contatto con loro. Daremo loro la possibilità di ricevere il formato cartaceo della cartolina o di scaricarla dal sito dedicato. Tutte le offerte per i Regali solidali sono detraibili o deducibili fiscalmente (a scelta del contri-

Con 30 euro doni una spesa all'Emporio della solidarietà.

È possibile donare anche più spese.

biente). Per ricevere la ricevuta fiscale valida per la dichiarazione dei redditi è necessario contattare il nostro Ufficio Raccolta Fondi. I Regali solidali sono piccoli ma significativi gesti concreti per dimostrare vicinanza e prossimità con le persone e le famiglie povere.

Visita il nostro sito regalisolidali.caritasambrosiana.it oppure usa il bollettino allegato alla rivista